

TESTIMONE RACCOLTO, ORA TOCCA A SCARLINO

La giunta municipale del Comune in provincia di Grosseto, coadiuvata dai competenti Assessorati e dalla Compagnia di casa, l'Apiana Extirpe 09Leon, è all'opera per attrezzare al meglio il territorio in vista del tanto atteso Campionato nazionale 2011 e per accogliere turisti e arcieri Fiarc.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCARLINO

▲ Nella predisposizione del territorio l'obiettivo è da una parte mantenere alta la naturale qualità ricettiva e di erogazione dei servizi, dall'altra ritrovare e riproporre quella naturalezza nell'ospitalità e nell'accoglienza che sono intrinseche nel "Dna" della Maremma.

Sotto, il logo dei Campionati italiani Fiarc edizione 2011 che avranno luogo in agosto.



Pensare e scrivere la presentazione del proprio territorio per porgerlo ad un pubblico vasto ed omogeneo come quello di una rivista di settore, in occasione di quello che per noi è l'evento dell'anno, il tanto atteso Campionato nazionale di tiro con l'arco Fiarc 2011 che si terrà in agosto, non è un'impresa facile. Ci proviamo ugualmente però... Vorremmo quindi cercare di raccontare, noi della Giunta municipale di Scarlino, con l'assessore allo Sport e l'assessore al Turismo in primis, amministratori di questo Comune che rappresenta l'entrata nord verso la Maremma toscana, cosa ci muove da quando abbiamo raccolto il testimone a fine Campionato nazionale 2010 sul lago d'Orta e cosa stiamo preparando e vivendo insieme alla nostra Compagnia, l'Apiana Extirpe 09Leon, che ci ha preso per mano facendoci scoprire il mondo Fiarc.

Il pungolo principale è quello di attrezzare non solo campi di gara e percorsi all'altezza delle aspettative tecniche degli sportivi ma di presentare un territorio "tirato a lucido", che si ricompatta e si rinnova insieme agli imprenditori del settore turistico, allestendo un'offerta dedicata e di alto valore per accogliere non tanto sportivi e turisti, ma quella che per noi è chiaramente

una comunità: quella degli arcieri Fiarc. Proprio questa caratteristica ci ha fatto iniziare una serie di incontri con gli operatori delle strutture ricettive, in cui abbiamo prima di tutto focalizzato il tipo di accoglienza che avremmo dovuto proporre. L'esigenza di professionalità, di organizzazione territoriale ma anche di avere un approccio alla comunità della Federazione, che fosse amichevole e genuino è stata riconosciuta essere da tutti i soggetti il tripode su cui costruire la settimana più importante dell'anno turistico 2011. Non possiamo sottrarci dal presentarvi la Maremma nella sua complessità, anche culturale, e di conseguenza dobbiamo da una parte mantenere alta la naturale qualità ricettiva e di erogazione di servizi al turista dei nostri alberghi, residence, agriturismi, campeggi e villaggi (con oltre 5000 posti letto), dall'altra ritrovare e riproporre, come guardare di nuovo alle nostre origini, quella naturalezza nell'ospitalità e nell'accoglienza che la Maremma, nelle sue rudezze, nella sua immediatezza, nella sua sfrontata bellezza, ha sempre avuto nei propri gesti.

Raccontarvi chi siamo non può non prescindere dal farlo attraverso le emozioni che nascono da un territorio che non è e non vuole essere uguale a nessun

altro. Scarlino è infatti da sempre, dalla sua nascita, forse il Comune più travagliato dalle attività umane che l'hanno solcato, lo hanno arricchito, lo hanno a volte piegato ma mai soggiogato ad una vocazione che risulta evidente in ogni pagina della sua storia: l'apertura agli altri, l'apertura a chi lo vuole vivere e amare. Se pensate che ogni anno, in un piccolo Comune come il nostro, poco più di 3200 abitanti, sono decine e decine di migliaia i turisti che raccolgono l'offerta di turismo balneare, naturalistico, archeologico o enogastronomico, è facile avere la conferma di quel concetto di apertura a cui accennavamo. La spiaggia per le famiglie, l'orizzonte del golfo sui cui troneggia l'Elba, le migliori cale della costa tirrenica da sole non spiegano una delle tante vesti con cui la Ma-

all'odierna voglia di riscoperta, di viaggio nel viaggio. Per questi motivi, chiamarla offerta turistica ci pare limitato: ci piace pensare che siamo capaci di offrirvi invece un'esperienza turistica, come l'esperienza che è possibile esperire al Maps ovvero al Museo archeologico del Puntone, dove i reperti valorizzati in seguito agli scavi del Porto del Puntone sono presentati in chiave nuova, multimediale e multisensoriale oppure come esperienza vissuta a Poggio Tondo, tra gli scavi archeologici che hanno portato alla luce una rarissima fattoria etrusca e i sapori di una piccola osteria con cene a tema. L'esperienza è quella che nasce nei ristoranti specializzati in carne o pesce che offrono i tipici sapori di una terra che è bosco e macchia, quindi selvaggina, ma anche mare, compagno



▲ Il tavolo della conferenza stampa nella quale i vertici Fiacr e i responsabili dell'Amministrazione comunale hanno presentato la manifestazione.

remma tutta si presenta al visitatore. Bisogna allargare la visuale alla macchia mediterranea che si estende sfrontata sulle colline che arrivano a baciare il mare, bisogna osservare come resistono zone umide di importanza nazionale ed europea (il Sir ed il Sic del Padule del Puntone, da cui osservare avifauna locale e migratoria), bisogna vivere il Porto del Puntone con le occasioni che offre per visitare l'Arcipelago toscano, bisogna assaggiare i vini ed i prodotti che qui le aziende agricole hanno imparato a far essere sempre più cultura esportabile, competitiva.

Bisogna perdersi nelle memorie scolpite dalla storia, al Castello di Scarlino, rocca pisana del 13° secolo, luogo oggi vissuto sia in chiave domestica dai cittadini sia dagli oltre 6000 visitatori estivi che godono dei percorsi didattici ed archeologici e ambientali che collegano il passato ad un futuro dove voi arcieri siete fruitori e condivisori di emozioni, racconti, spazi temporali che collegano i sapori e le memorie del tempo

silenzioso e da tutelare col suo pesce pescato e cotto nei nostri ristoranti sparsi sul territorio. Ecco che immediatamente ci appare chiaro quanto quel pungolo che ci stimola a fare il meglio per voi arcieri, sia un prezioso momento in cui ripensiamo chi siamo e cosa vogliamo essere nel futuro: comunità che sceglie il turismo senza cadere nella trappola dell'offerta standard che confeziona prodotti turistici perfetti sì, ma uguali a mille altri. Vogliamo essere speciali, e un po' di questa voglia la dobbiamo alla nostra Compagnia 09 Leon, che ci ha permesso di considerare ciò che abbiamo fatto e ciò che dobbiamo ancora fare per emozionarci con voi e vivere la nostra personale esperienza di crescita territoriale. Un'esperienza che noi speriamo sappiate ritrovare ben oltre il Campionato del prossimo agosto, che la sappiate vivere e rivivere negli anni, e portarla come ricordo, vero ed emozionante nel vostro essere arcieri d'Italia, arcieri Fiacr, cittadini sempre graditi di un Paese aperto, pieno di meraviglie.

MK ARCHERY
KOREA

PRIME foam core carbon
MK ARCHERY

INPERS carbon wood laminate
MK ARCHERY

BLACK
on the
BACK

Bianchi e neri,
fluidi ma aggressivi,
performanti ma ad un
prezzo competitivo.

PRIME e INPERS
sono i nuovi flettenti
MK Archery
dal carattere distintivo
capaci di sorprendere.

Provali,
sorprenderanno
anche te!

BIG
ARCHERY

Distributeur exclusif:
Big Archery - Bignami Spa
www.BigArchery.com